



COMUNE DI FIESCO

Provincia di Cremona

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	
Numero	Data
10	15-02-2016

**OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER RINNOVO QUOTE ASSOCIATIVE ANNO
2016**

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER RINNOVO QUOTE ASSOCIATIVE ANNO 2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Visto il decreto del Sindaco N. 2 in data 5/1/2015, con il quale sono state affidate al sottoscritto le responsabilità del Settore N. 2 "Economico Finanziario";

Dato atto che il responsabile del procedimento per la presente determinazione è il sottoscritto responsabile del settore Economico Finanziario;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale N. 19 del 29/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica 2015/2017 ed il bilancio pluriennale 2015/2017;

Richiamata, altresì, la deliberazione di Consiglio Comunale N. 24 del 30/10/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica 2015/2017 ed il bilancio pluriennale 2015/2017;

Richiamata, inoltre, la deliberazione di Consiglio Comunale N. 31 del 30/11/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato l'assestamento generale del bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica 2015/2017 ed il bilancio pluriennale 2015/2017;

Atteso che con deliberazione di Giunta Comunale N. 30 in data 05 agosto 2015, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, P.E.G. finanziario 2015;

Che, con deliberazione di Giunta Comunale N. 40 in data 07/11/2015, si è provveduto all'approvazione di variazione del Piano Esecutivo di Gestione, P.E.G. finanziario 2015;

Che, con deliberazione di Giunta Comunale N. 43 in data 05/12/2015, si è provveduto all'approvazione di ulteriore variazione del Piano Esecutivo di Gestione, P.E.G. finanziario 2015;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

Visto il Regolamento di contabilità del Comune;

Rilevata la necessità di procedere al rinnovo delle seguenti quote associative annuali:

ANPCI 2000 ABITANTI	123,00
ANCI (tramite Concessionario)	350,00
LEGA AUTONOMIE LOCALI	260,00
(adesione di cui alla GC n. 7 del 29/01/2008)	
ANUTEL	200,00
Tipo A - Enti da 1000 a 5.000 abit.: Quota ente:	
€ 175,00 + Quota socio: € 25,00	

Dato atto che le succitate quote associative si profilano di rilevante utilità al fine di garantire idoneo supporto all'ente, nonchè adeguati livelli di conoscenza, approfondimento ed aggiornamento in materie di carattere amministrativo-istituzionale, considerata la crescente esigenza di disporre di validi aggiornamenti ed occasioni formative professionali continue degli operatori in relazione alla sempre maggiore complessità normativa in materia di enti locali;

Ritenuti i suddetti rinnovi di fondamentale supporto all'attività amministrativo-istituzionale dell'ente; Richiamato il vigente Regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia".

Richiamato l'articolo 125, comma 11, ultimo periodo, del Codice degli appalti D.LGS. 163/2006 così come modificato dalla Legge di conversione del D.L. 70/2011, Legge 12 luglio 2011, n. 106, in vigore dal 13/07/2011 che prevede la possibilità dell'affidamento diretto quando l'importo della spesa non superi l'ammontare di € 40.000,00 Iva esclusa.

Accertato che, ai sensi della Legge 28/12/2015 n. 208, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale N.302 del 30/12/2015, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 è stato differito al 31/03/2016;

Dato atto che questo Comune non ha ancora deliberato il bilancio di previsione e, pertanto, è necessario avvalersi del disposto dell'art. 163, comma 3 del DLgs. 267/2000, così come novellato dal D.Lgs. 118/2011 e modificato dal D.Lgs. 126/2014, per cui si ritiene di riportarne integralmente il contenuto in ragione del cambiamento dei riflessi soprattutto relativi alle regole di gestione in questo periodo:

“L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministero dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città e autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.”

Dato, altresì, atto che il comma 5 del succitato articolo 163 stabilisce che:

“Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese:

- a) Tassativamente regolate dalla Legge;
- b) Non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) A carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Dato atto che i rinnovi di quote associative, non sono frazionabili dal punto di vista del pagamento e conservano la loro unicità e continuità nell'arco dell'anno e, pertanto, non risultano frazionabili dal punto di vista dell'impegno di spesa;

Dato, altresì, atto che trattasi di spesa a carattere continuativo necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, strumentale al corretto svolgimento dell'attività di ordinaria amministrazione, rientrando dunque tra gli oneri per i quali è possibile impegnare le somme anche in esercizio provvisorio;

Ritenuto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, di dare precise indicazioni in ordine a quanto prescritto dalla Legge 136/2010;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267;

Visto il Regolamento di contabilità del Comune;

Accertata la propria competenza in merito all'adozione dell'impegno di spesa di cui alla presente determinazione.

D E T E R M I N A

1. di rinnovare, per le ragioni esposte in premessa, mediante le seguenti quote associative annuali 2016, concernenti l'attività amministrativo-istituzionale dell'ente:

ANPCI 2000 ABITANTI	123,00
ANCI (tramite Concessionario)	350,00
LEGA AUTONOMIE LOCALI	260,00
(adesione di cui alla GC n. 7 del 29/01/2008)	
ANUTEL	200,00
Tipo A - Enti da 1000 a 5.000 abit.: Quota ente: € 175,00 + Quota socio: € 25,00	

2. di impegnare le suindicate spese con imputazione all'intervento 1.01.08.05, cap. 0280 "Contributi associativi annuali" per € 933,00 del redigendo bilancio 2016.

3) di stabilire che le associazioni si assumeranno gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010, N. 136 relativi agli abbonamenti di cui all'oggetto;

4) di stabilire, altresì, che il contratto sarà risolto automaticamente nei casi previsti dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i.;

5) di dare atto che è stata chiesta alle citate associazioni, la comunicazione relativa agli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, così come previsto dall'art. 3 della citata L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

6) di dare atto, altresì, che i dati contenuti nel presente provvedimento saranno pubblicati nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" sul sito istituzionale secondo quanto previsto dagli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo N. 33/2013;

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
ZUCCHI SAVERIA MARIA TERESA**

